

Stemma 2018



a&b
archibiblio
ferrara



Alla luna

*Silloge poetica
del Gruppo scrittori ferraresi*



Natale non è solo la festa più attesa dell'anno, ma anche l'occasione migliore per regalare un buon libro. Il Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, fedele alla tradizione, è lieto di offrire al proprio pubblico di lettori una nuova strenna letteraria in formato digitale.

Si tratta di una raccolta di toccanti poesie del Gruppo scrittori ferraresi dedicate alla luna, silenzioso corpo celeste dal fascino immortale, perenne fonte di ispirazione per tutti gli scrittori.

Siamo certi che saprete apprezzare la sensibilità artistica degli autori e cogliere l'emozione che i loro testi trasmettono.

Buona lettura!



Il presidente del Gruppo scrittori ferraresi, Matteo Pazzi, ha voluto formulare il proprio augurio di buon Natale e buon anno ai nostri lettori attraverso un coloratissimo acquerello intitolato “Senza capire”.

Un sincero ringraziamento ai soci dello storico sodalizio letterario e al loro presidente dal Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara.



INDICE

L'artista Daniela Carletti dona la sua opera al Gruppo scrittori ferraresi di Eleonora Rossi

Luna e Poesia di Giuseppe Ferrara

Il sorriso della luna di Maria Antonietta Capuzzo

Incanto di luna di Paola Cuneo

La conquista della luna di Claudio Gamberoni

Luna, da lassù di Federica Graziadei

Falce di luna di Emila Manzoli

Piccola luna di Rita Marconi

Dalla Luna alla Terra di Edoardo Penoncini

Eclissi lunare di Uta Regoli

Plenilunio di Piergiorgio Rossi

La luna di Silvia Trabanelli

Luna rotonda di Gabriella Veroni

Frammenti di tre lune (Prima falce; Due quarti di luna; L'una di notte) di Nicoletta Zucchini



*L'artista Daniela Carletti
dona la sua opera al Gruppo scrittori ferraresi
di Eleonora Rossi*

Come se si incrociassero nel cielo traiettorie libere e luminose, a volte accadono gesti singolari per sensibilità e delicatezza: l'artista Daniela Carletti ha spontaneamente donato all'associazione Gruppo scrittori ferraresi *Il viaggio di Astolfo*, una splendida opera di grandi dimensioni (192 x 122 centimetri, carta giapponese su tela) da lei creata nel 2015.

Il viaggio di Astolfo è stato presentato lo scorso 29 settembre, nella sede del Gsf di via Antolini 13, in occasione dell'incontro «Alla Luna».

In un percorso tra arte e poesia, i soci del Gsf hanno proposto alcune liriche dedicate alla Luna, mentre Daniela ha descritto brevemente la sua opera.

L'associazione si era rivolta all'artista per chiederle di pubblicare una sua opera sulla copertina della nuova serie de *l'Ippogrifo*, con questa motivazione: «La sua arte raffinata è respiro, dialogo rispettoso, ascolto. Quello che si propone di essere la nostra rivista». Daniela Carletti ha proposto alla redazione *Il viaggio di Astolfo*, opera ideale per il «nuovo volo» de *l'Ippogrifo*. Un giorno di luglio, poi, l'artista ha rivolto all'associazione un pensiero generoso: donare la sua opera al Gsf per impreziosire la sede, quasi a farne un simbolo, una bandiera.

Se la si ringrazia per la sua «straordinaria sensibilità», Daniela Carletti si schermisce, dice che «è troppo»: «Per me è stato un pensiero naturale, come se il mio *Viaggio* dovesse appartenere al Gruppo scrittori ferraresi. Per me è una soddisfazione sapere che il mio lavoro sarà nella vostra sede, segno della simpatia per un gruppo che opera per promuovere la scrittura, la lettura, l'arte e la cultura. Mi fa entrare dentro la vostra associazione in modo sincero». Un gesto commovente.

Oltre che sulla copertina della prima rivista cartacea e sulla pagina digitale del Gsf, *Il viaggio di Astolfo* ora si può ammirare nella parete della sede. Una finestra spalancata sull'infinito.



Luna e Poesia

di G. Ferrara

Durante i fatidici giorni della missione Apollo 11 nel Luglio 1969, il «Corriere della Sera» ospitò un articolo di Eugenio Montale - *Luna e poesia* - dove il futuro premio Nobel si mantenne equidistante dai cosiddetti *apocalittici* come dagli *integrati*: non sarebbe stato lo sbarco sulla luna a uccidere la poesia, sostiene Montale. Lo "status poetico" della "pallida Selene" era già da tempo traballante, almeno da quando i futuristi di Marinetti avevano incitato all'oscuramento del... chiaro di luna; e in ogni caso, dopo l'allunaggio, nulla avrebbe impedito "...a pescatori, aruspici, viaggiatori sedentari di trarre da Selene presagi, auguri e tutto un vasto repertorio di ciò che in altri tempi fu detto "poesia." Ma lo sbarco sulla luna non avrebbe neppure fatto avanzare significativamente la scienza del genere umano: "L'uomo ha compiuto fin dal suo avvento sulla terra un'infinità di scoperte assai più impressionanti."

Accanto all'austero e equidistante messaggio montaliano risuonò quello, leggero, spensierato di Dino Buzzati. Quando l'Apollo 11 era già stato lanciato da Cape Canaveral, ma ancora non aveva raggiunto l'orbita lunare, lo scrittore bellunese pubblicò anche lui sul «Corriere» un racconto breve dal titolo *Non deluderci, Luna* dove si augurava che all'approssimarsi della *navicella* spaziale, la luna avesse il buon senso di fuggire nella immensità degli spazi siderali. Ma pochi giorni dopo che Armstrong aveva compiuto la sua piccola passeggiata umana - grande balzo per l'umanità - Buzzati già mostrava di avere cambiato idea :

“Momento sublime... splendida opportunità per una nuova genesi di Ariosti e di Astolfi... La favola, il mito, la poesia, anziché venir distrutti dai computers, dai transistor, dai sapienti ordigni tecnologici, rinasce in proporzioni gigantesche.”

Non so a quale di questi partiti iscrivermi ma registro che da allora la luna ha continuato a splendere in cielo e nella poesia offrendosi a quarti a quarti, con le sue menzogne e ambiguità: vestita di bianco e di nero ma anche Luna Rossa e a volte Blue Moon.

Nella poesia giapponese, poi, la Luna è un tipico riferimento stagionale (*keigo*) dell' autunno e il suo segno grafico (*kanji*) deriva da un pittogramma a forma di D che originariamente voleva rappresentare una luna *crescente*.

Effettivamente la luna *crescente* si mostra nel cielo con le sembianze di una D e per questo, si dice, che la Luna sia bugiarda: quando dice che Decresce, cresce e viceversa, quando in cielo si mostra come C, Crescente quindi, in realtà sta decrescendo.

In Giappone l'autunno è dunque la stagione dell' O-Tsukimi cioè della contemplazione della luna piena: quest'anno il giorno dell'O-Tsukimi è... stato proprio ieri, 6 Settembre e noi del Gruppo Scrittori Ferraresi abbiamo deciso di festeggiarlo ringraziando l'artista Daniela Carletti per il dono che ha voluto fare a Ferrara e alla sua Poesia.

La luna che Daniela ha dipinto su carta giapponese, pur mentendo, sta dicendo a noi la verità della sua Arte.

Grazie Daniela.

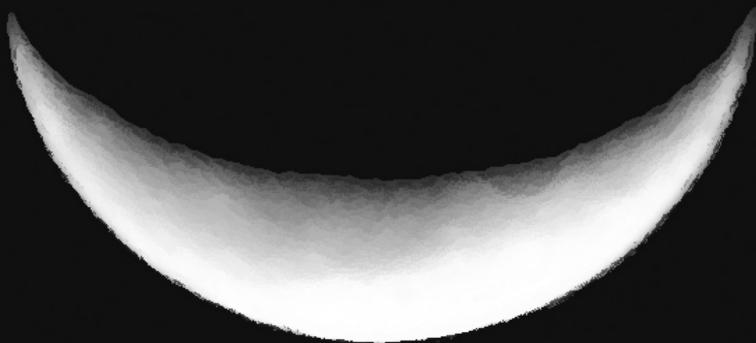
Ferrara, 7 Settembre 2017



Maria Antonietta Capuzzo

Il sorriso della luna

Opale iridescente
sorridente la luna
e pare tutta per noi.
Fedele custode
di antichi miti,
offro alla notte profumi
di frutta e fiori,
magico rito
propiziatorio.



Guardo nella notte,
buia la stanza,
la luna è alta,
pende sui pini
e brilla dagli abissi.
*C'è la Luna sui tetti,
c'è la notte per strada,
le ragazze ritornano in tram.*
Ma quanti motivi,
La Luna è una palla
ed il cielo è un biliardo,
Luna metallo,
brilli di luce riflessa.

*Non mostri solamente
la tua parte migliore....
credi solo nelle stelle
mangi troppe caramelle , Luna!*
Di giorno sei ombra che affiora
dall'azzurro intenso
e cerchi per te e per il tuo sposo
il Sole, un po' di pace.
Luna rossa, d'estate
parlo con le stelle
*ti chiedo se mi aspetta,
e tu mi rispondi: < Se vuoi saperlo,
qui non c'è nessuno... >*

E quando ti specchi
dentro la laguna
quanto sei bella Luna!

Paola Cuneo
Incanto di Luna



Claudio Gamberoni

La conquista della luna (Settembre 2017)



Ancora scendeva a valle il fiume,
lo gridava il boato della cascata,
in quella fredda notte rischiarata
dalla luna che piena
in cielo splendeva. Intanto sui prati,
da poco coperti dalla soffice neve,
indugiava un'eco di luce
illuminante orme che scappavano
inseguite da impronte affamate.

Uscivano ancora tiepidi bagliori,
di un fuoco ormai spento,
dalla isolata baita da poco abbandonata;
mentre lontano un lupo solitario,
ululava alla luna, a quella luce
che, insieme al vento, le ombre
del bosco muoveva.

Faticando andava il mio passo
su per quella parete,
su quel cono di luce, neve e ghiaccio
che oltre la cima sembrava portare
alla bianca palla, un tempo rifugio
di senni perduti, sogni segreti
e infiniti sospiri.

Poi, sulla vetta, la picca* piantata,
dietro l'orizzonte la luna spariva,
nella luce del giorno si nascondeva,
si sgonfiava, come quel pallone finito
sul filo spinato del confine
di quel campetto ...
e metteva fine a quella partita
che pareva infinita.

**piccozza*: modo gergale (veneto) di chiamarla

Federica Graziadei

Luna, da lassù

Luna , da lassù
contempli le vicende umane
raccogli i sospiri
di teneri amanti,
ascolti le preghiere,
conforti i cuori
che si nutrono del tuo splendore.
Luce magica e sogno.
Ecco, il battito.
Un altro figlio tuo è nato,
di nuovo innamorato
del tuo bagliore.
E senti fremere, scorrere,
pulsare la Vita.
Luna, da lassù.



Rita Marconi
Piccola luna

Resta con me
oltre il tramonto
dove il sole si nasconde
ai gabbiani
sul mare

vieni a salvarmi
sarò
la piccola luna
che rotola
sulla marea





Emilia Manzoli
Falce di luna

Falce di luna
nel blu cristallino
di sera incantata;
la nebbia lontana
le stelle brillanti
ammiccano al mondo.
Serena la sera
lucente la luna
che notte sarà?

Edoardo Penoncini
Dalla Luna alla Terra



senti il bisogno di correre gli spazi
cercare le parole perdute
fare l'Astolfo sul cavallo alato
spinto all'impresa da un mago sangiovanni

arraffi tutto, parole in disordine
senza senno accatastate in frasi
tra il serio e il faceto sembra uno scherzo
mi piace il risultato del mio gioco

tornerò a cercare ancora sulla luna
le mie parole perdute

Uta Regoli
Eclissi lunare



Sulla luna un'ombra
il sole ci getta la terra
un occhio freddo-giallo
resta davanti a me
e poi va via

L'ombra è totale
rimane una macchia
rotonda di alabastro scuro
la notte devora i resti

Oblò!
che faccio qui giù
nella barca al buio?
Il pietriccio crepita
nell'ossatura

Divento quieta
cavalcando nella notte

[(originale in tedesco)
Mondfinsternis

*Auf den Mond
ein Schatten
fällt die Sonne
wirft die Erde
schaut kaltgelb ein Auge
an mir vorbei – dann weg*

*Der Schatten ist total
es bleibt
ein alabastener runder Fleck
die Nacht frisst die Reste*

*Bullauge!
was mach ich hier unten
im finsternen Schiff?
Namlos knistert
Splitt im Gerippe*

*Ich werde still
auf der Nacht im Ritt]*

Piergiorgio Rossi
Plenilunio



Rubeo plenilunio
sul mare:
sfiora, inargenta le acque.
Vela superba
di un vascello sconfinato.
Salpa splendente
verso approdi sconosciuti;
s'alza la luna-vela
poderosa di vento:
l'onda solcata
s'inchina riverente
al suo passaggio spumeggiante.
Se la divina mano
regge il timone
(notturna beltà l'attesta),
a porto sicuro è destinato
ogni equipaggio
diretto verso l'alba.

Silvana *alias* Silvia Trabanelli

La luna



la luna questa notte splenderà
solo per me
mentre il vento sospira
e m'accarezza.
Il vano rimpianto
non distruggerà
la gioia e l'incanto.

Gabriella Veroni

Luna rotonda

(Venerdì 7 gennaio 2011, ore 1)

Luna rotonda
mondo di gelo
e di silenzio, sei Luna,
ma fai sognare
tutti sulla Terra
così lucente
pacifica in cielo
sei una piccola sfera
ma ci illumini
costante-mente
gli occhi, la sera.



Nicoletta Zucchini

FRAMMENTI DI TRE LUNE

dalla *Piccola antologia perduta*

Prima falce

Sale
in cima al faro
la prima falce di Luna.
Rientra
in porto Amore
nella rete
due giovani amanti
sorpresi
in un banco
di baci guizzanti.

Due quarti di Luna

Si inerpicano
due quarti di Luna
sul giogo più alto
dell'arduo monte.
Silenzio stellato sul prato
fremente di lucciole
tremanti due amanti
annegano
l'uno nella pupilla dell'altro.

L'una di notte

L'una di notte
illumina la Luna
la selva di bruma vestita.
Ritrovano gli amanti
la fragranza perduta
della stanza segreta.
Profumo di nardo prezioso
sulle conosciute membra.



Tutti i diritti sono riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione degli Autori (dic2017)



a&b
archibiblio
ferrara

*Buon Natale e buon 2018
dal Servizio Biblioteche e Archivi
e dal Gruppo scrittori ferraresi*

